

- Realizzazione di un applicativo mobile su piattaforma Android per consentire una più efficace gestione degli appuntamenti con i clienti.
- Portale Informativo Agenzie: realizzazione di un Portale Intranet dedicato alle Agenzie di vendita.
- Nuovo strumento per la gestione delle periodiche campagne di marketing.
- Ammodernamento del sistema centrale di gestione della rete Treccani.

Redazionale

Qualificazione della base dati per una migliore gestione degli stessi in ambiente WEB e classificazione in relazione alle specifiche dei principali motori di ricerca al fine di ottimizzare il posizionamento nei risultati di ricerca.

Immobilizzazioni materiali Ammontano al 31 dicembre 2013 a euro 16.482 mila (euro 19.356 mila nel 2012). La movimentazione dell'esercizio è esposta nel prospetto a pagina 52.

Nel corso dell'esercizio sono stati perfezionati gli atti di vendita degli immobili, come previsto dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 ottobre 2012 per immettere risorse nel negoziato con il personale favorendo gli esodi per mobilità e prepensionamenti.

Gli immobili interessati sono:

- il palazzetto di Monte Cenci, il cui valore netto contabile era pari a 2.151 mila euro è stato venduto a 5.000 mila euro realizzando una plusvalenza di 2.849 mila euro.
Alcune particelle di tale immobile erano sottoposte al vincolo a favore della Sovrintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici (d.lgs n. 42/2004) che prevede l'esercizio del diritto di prelazione a favore della stessa. Entro i termini previsti è pervenuta la rinuncia da parte della Sovrintendenza all'acquisizione di tali fabbricati.
- l'appartamento di Piazza Paganica, 13 int. 12, il cui valore netto contabile era pari a 316,8 mila euro è stato venduto a 1.200 mila euro realizzando una plusvalenza di 883,2 mila euro.

I valori di realizzo sono in linea con quelli della perizia, considerando il particolare momento economico finanziario in cui sono avvenute le operazioni.

Su Palazzo Canonici-Mattei, sede storica del nostro Istituto, sono iscritte ipoteche di primo e secondo grado, a garanzia, rispettivamente, del mutuo erogato dalla Banca Nazionale del Lavoro e del nuovo finanziamento, erogato nel 2013 con il Medio Credito Italiano. Tali impegni figurano nella voce “Conti d'ordine”.

Segnaliamo che negli esercizi precedenti non sono state effettuate svalutazioni delle Immobilizzazioni materiali.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 19 marzo 1983 e dell'art. 2427 del Codice Civile si riporta la tabella illustrativa delle rivalutazioni operate sui cespiti in essere al 31 dicembre 2013.

(in Euro mila)

	<i>Rivalutazione</i>					<i>Rivalutazione netta</i>
	<i>L.576/75</i>	<i>L.72/83</i>	<i>L.413/91</i>	<i>L.2/09</i>	<i>Totale</i>	
<i>Fabbricati civili</i>	35	2.840	426	12.633	15.934	11.532

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano a euro 428 mila, calcolati applicando le aliquote esposte nel successivo prospetto di movimentazione delle "Immobilizzazioni materiali" e dei relativi ammortamenti accumulati, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Prospetto della movimentazione delle immobilizzazioni *immateriali* e dei relativi ammortamenti accumulati (importi in euro mila)

Descrizione	Costo Storico			Ammortamenti			Immobilizzazioni immateriali nette al 31.12.2013 (g=c+f)
	Saldo alla data di acquisto	Incrementi per acquisizioni	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31.12.2013	
	(a)	(b)	(c=a+b)	(d)	(e)	(f=d+e)	
Diritti d'autore	42.198	1.712	43.910	(29.952)	(3.106)	(33.058)	10.852
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	451	10	461	(409)	(13)	(422)	38
<i>Altre :</i>							
Spese istruttoria Finanz. Mediocredito Italiano		50	50		(5)	(5)	45
Spese istruttoria Finanz. Banca Nazionale del Lavoro	80		80	(56)	(8)	(64)	16
Portale Internet	3.797	980	4.777	(2.173)	(798)	(2.972)	1.805
Banca dati	5.981		5.981	(5.874)	(36)	(5.909)	72
Nuovo sistema informativo	13.841	603	14.444	(12.570)	(597)	(13.168)	1.276
<i>Totale altre</i>	23.699	1.633	25.332	(20.674)	(1.444)	(22.118)	3.214
Totale	66.347	3.355	69.702	(51.035)	(4.563)	(55.598)	14.104

Prospetto della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati (importi in euro mila)

Descrizione	Aliquota Ammort.	Saldo al 31.12.2012	Costo storico			Ammortamenti accumulati			Immobilizzazioni Materiali nette al 31.12.2013 (i=d+h)
			(a)	(b)	(c)	(d=a+b-c)	(e)	(f)	
Terreni e fabbricati:									
- fabbricati civili									
- ufficio	35/45 anni	29.802		(4.283)	25.519	(10.655)	(428)	1.815	(9.268)
- magazzino	35	27			27	(19)	(1)		(20)
Totale terreni e fabbricati		29.829		(4.283)	25.546	(10.674)	(429)	1.815	(9.288)
Impianti e macchinari:									
- impianti generici	10	1.210			1.210	(1.132)	(11)		(1.143)
- impianti specifici	12	202	57		258	(146)	(13)		(159)
Totale impianti e macchinari		1.412	57		1.469	(1.278)	(24)		(1.302)
Attrezzature industriali e commerciali:									
- attrezzature commerciali	12/25/100	3.070	2		3.072	(3.038)	(11)		(3.049)
- attrezzatura varia e minuta	12/25/100	6			6	(6)			(6)
Totale attrezzature industriali e commerciali		3.076	2		3.078	(3.044)	(11)		(3.055)
Altri beni:									
- macchine d'ufficio elettroniche	20/100	1.065	16		1.081	(1.037)	(16)		(1.053)
- mobili e macchine d'ufficio	12/100	2.580	1		2.581	(2.574)	(2)		(2.576)
Totale altri beni		3.645	17		3.662	(3.611)	(18)		(3.629)
Totale		37.962	76	(4.283)	33.755	(18.607)	(482)	1.815	(17.273)
									16.482

<p><i>Camera dei Deputati</i></p> <p>XVII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI — DOC. XV N. 252</p>	<p><i>Senato della Repubblica</i></p> <p>— 117 —</p>
---	--

***Immobilizzazioni
finanziarie***

Crediti verso altri Ammontano al 31 dicembre 2013 a euro 205 mila con un decremento di euro 3.600 rispetto all'esercizio precedente.

Sono costituiti principalmente dai depositi cauzionali versati per locazioni e si riferiscono a contratti aventi scadenza oltre l'esercizio successivo. Sono fruttiferi al tasso legale ed i relativi interessi - euro 4,6 mila - sono stati rilevati per competenza nella voce del Conto Economico "Altri proventi finanziari".

Rimanenze Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono così formate:

(Euro mila)

Categoria

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	520	<u>520</u>
Opere in corso di produzione:		
Costi redazionali	5.483	10.751
meno adeguamento al valore di realizzazione	(1.579)	(5.851)
Semilavorati cartacei	3.087	<u>6.991</u>
Prodotti finiti e merci	6.771	7.888
Meno rettifica di valore prodotti finiti e merci	(727)	<u>6.044</u>
Totale rimanenze materie prime, semilavorati e prodotti finiti	13.555	15.504

Le rimanenze di *materie prime, sussidiarie e di consumo* sono relative alle giacenze di fine esercizio di carta e materiali necessari per la rilegatura dei volumi. Presentano un decremento di euro 86 mila rispetto all'esercizio precedente.

La voce *opere in corso di produzione* accoglie i *costi redazionali* sostenuti per matrice per stampa, collaborazioni, personale, oneri accessori di produzione. Nella tabella che segue vengono riepilogati i movimenti dell'esercizio.

(Euro mila)

<i>Saldo al 31.12.2012</i>	<i>Incremento</i>	<i>Decremento</i>	<i>Saldo al 31.12.2013</i>
10.751	1.893	(7.161)	5.483

I decrementi comprendono la svalutazione dei costi residui di alcune opere ritirate dal catalogo commerciale a fronte delle quali era stato stanziato un accantonamento di euro 4.038 mila nel Bilancio del precedente esercizio.

I *semilavorati cartacei e prodotti finiti cartacei e redazionali* presentano la seguente movimentazione:

(Euro mila)			
	Saldo al 31.12.2012	Δ incrementi / decrementi ordinari dell'esercizio	Saldo al 31.12.2013
<i>Semilavorati</i>	3.709	(622)	3.087
<i>Prodotti finiti:</i>			
- <i>Componente cartacea</i>	4.972	(124)	4.848
- <i>Componente redazionale</i>	2.915	<u>(992)</u>	1.923
<i>Totale Prodotti finiti</i>	7.887	(1.116)	6.771

Nel corso dell'esercizio si è proceduto alla rottamazione di alcuni prodotti obsoleti per i quali era stato stanziato un accantonamento nel Bilancio dello scorso esercizio. L'ammontare di tale rottamazione è stato pari a euro 873 mila. Parte delle giacenze sono depositate presso i nostri fornitori, come di seguito meglio specificato:

(Euro mila)	
Materie prime	471
Semilavorati	2.770
Prodotti finiti	<u>249</u>
Totale	3.490

Crediti I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

(Euro mila)

	<i>Saldo al 31/12/2012</i>	<i>Variazioni nette dell'esercizio</i>	<i>Saldo al 31/12/2013</i>
Crediti verso clienti	82.925	1.053	83.978
Crediti tributari	3.826	160	3.986
Imposte anticipate	2.014	(687)	1.327
Crediti verso altri	579	39	618
Totale	89.344	565	89.909

Crediti verso clienti I crediti verso clienti sono così composti:

(Euro mila)

	<i>2013</i>	<i>2012</i>
Clienti in gestione presso società di factor	82.216	79.043
Clienti in gestione diretta	3.771	5.812
Totale	85.987	84.855
<i>Meno:</i>		
Rettifica di valore per rischi di inesigibilità	(2.009)	(1.930)
Totale	83.978	82.925

I crediti sono per la maggior parte ceduti per la gestione dell'incasso, con la clausola pro-solvendo, ad un istituto di factoring il quale, nell'ambito del rapporto, concede anticipazioni che sono esposte nel passivo alla voce "Debiti verso altri finanziatori".

Tra i crediti in gestione diretta figurano contratti per euro 2.222 mila in attesa di essere ceduti alla società di factoring (alla stessa data del 2012 ammontavano a euro 3.457 mila).

I crediti netti sorti nell'esercizio ammontano a euro 53.603 mila (euro 55.255 mila nel 2012), sono pervenuti incassi per complessivi euro 50.285 mila (euro 50.707 mila nel 2012) e stornati, per inesigibilità, crediti per euro 1.071 mila (euro 696 nel 2012) utilizzando il fondo esistente.

L'analisi puntuale sui crediti non fa emergere criticità particolari sulla solvibilità dei nostri clienti, sebbene sia aumentato il numero dei richiami a mezzo sollecito. Gli indicatori relativi al realizzo dei crediti rimangono comunque entro termini soddisfacenti, tenuto conto del particolare momento dell'economia nazionale.

Per evitare comunque tutti i possibili rischi e valutando attentamente il ritorno di azioni giudiziarie i cui esiti potrebbero risolversi negativamente, si è ritenuto di dover procedere ad un maggiore accantonamento a copertura di possibili sofferenze.

La movimentazione delle rettifiche di valore per rischi di inesigibilità è analizzabile nel modo seguente:

(euro mila)

Saldo al 31 dicembre 2012	1.930
Utilizzo per perdite su crediti	(1.071)
Accantonamenti dell'esercizio	1.150
Saldo al 31 dicembre 2013	2.009

Si informa inoltre che:

- la Società non vanta significative concentrazioni di crediti;
- la scadenza dei crediti non supera i cinque anni.

Crediti tributari (esigibili entro l'esercizio successivo)

Sono composti da:

	(Euro mila)	
	2013	2012
Crediti per I.V.A.	3.635	2.659
Crediti per Irap	162	
Crediti per Ires	25	50
Totale	3.659	2.871

Il credito verso l'Erario per I.V.A. è così composto:

- saldo risultante dalla dichiarazione relativa al 2009 e relativi interessi (rispettivamente euro 37 mila ed euro 3 mila);
- credito infrannuale risultante al termine dei primi tre trimestri del 2013 per euro 2.469 mila e la parte del quarto trimestre (euro 700 mila) da utilizzare in compensazione con i tributi 2014, nonché da un residuo del primo trimestre 2012 (euro 426 mila) cautelati dall'Agenzia delle Entrate in attesa della definizione di una cartella esattoriale relativa alla dichiarazione Irap 2009. Tale cartella è stata definita nel mese di dicembre 2013 e l'importo, precedentemente cautelato, è stato messo in liquidazione dal Concessionario.

Crediti tributari (esigibili oltre l'esercizio successivo)

	(Euro mila)	
	2013	2012
Crediti per I.V.A.	269	902
Credito Legge 662/96 e successive modifiche	41	53
Totale	310	955

Il credito per Iva è formato dal saldo emergente dalle dichiarazioni annuali degli esercizi 2010, 2011, 2012, 2013 e relativi interessi.

Il credito Legge 662/96 è relativo agli importi versati all'Erario a titolo di anticipo di imposta sul trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti. Nel periodo sono stati:

- recuperati euro 13 mila in compensazione del debito per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del trattamento di fine rapporto introdotto dall'art. 11 del d.lgs. n. 47/2000 a partire dall'anno 2001;
- ed accantonati, per rivalutazione dell'esercizio, euro 1 mila.

Imposte anticipate

La voce accoglie, in ossequio al principio della prudenza e secondo quanto previsto dal principio contabile n. 25 (“Il trattamento contabile delle imposte sul reddito”) elaborato dall’OIC, le attività per imposte anticipate con contropartita nel Conto Economico.

Per una dettagliata analisi delle movimentazioni relative a tale voce si rinvia al paragrafo “Imposte e tasse dell'esercizio” della presente Nota Integrativa.

Crediti verso altri (esigibili entro l'esercizio successivo)

Risultano così composti:

	(Euro mila)	
	2013	2012
Crediti verso Agenti	30	17
Fornitori per anticipi e acconti versati	517	223
Inps c/anticipazioni	50	259
Altri crediti diversi	21	80
Totale	618	579

I crediti verso Agenti sono rappresentati da addebiti vari, il cui importo è stato recuperato nel mese di gennaio 2014.

La voce Inps c/anticipazioni accoglie il credito relativo alle quote di retribuzione anticipate dall'Azienda e verrà recuperato nel mese di gennaio compensando parte del debito del periodo.

Disponibilità liquide

Sono costituite da disponibilità temporanee verso banche ed uffici postali generate nell'ambito della gestione di tesoreria, ed ammontano, a fine esercizio, a euro 33 mila. Non figurano conti bancari vincolati.

I valori in cassa e assimilati ammontano a euro 19 mila al 31 dicembre 2013.

Ratei e risconti attivi La voce ratei e risconti è analizzabile come segue:

(Euro mila)

	2013	2012
<i>Risconti:attivi:</i>		
Costo per provvigioni su volumi venduti ma non ancora spediti al 31 dicembre 2012	93	712
Materiale promozionale	174	
Altri risconti	21	2
Totale	114	888

L'importo più rilevante si riferisce alle provvigioni maturate e liquidate nei confronti degli Agenti, ma di competenza degli esercizi successivi, non oltre il quinto anno.

La voce Altri risconti comprende:

- la quota delle assicurazioni fideiussorie richieste dall'Agenzia delle Entrate a garanzia dei rimborsi dei crediti Iva eccedenti il plafond previsto per i cosiddetti contribuenti virtuosi ex Art. 38-bis, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 (euro 14 mila);
- la quota di fitti (euro 7 mila).

Passivo

Patrimonio netto Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel prospetto che segue:

(Euro mila)

	<i>Saldo al</i> <i>31.12.2012</i>	<i>Variazioni</i> <i>2013</i>	<i>Saldo al</i> <i>31.12.2013</i>
Capitale sociale	41.245		41.245
Riserva legale	2.197		2.197
Riserva da rivalutazione L. 413/91	1.165	(1.165)	
Riserva da rivalutazione L. 2/2009	6.723	(6.723)	
Riserva straordinaria	4.605	(460)	4.145
Versamenti in conto aumento di capitale			
Perdita dell'esercizio 2012	(8.348)	8.348	
Utile dell'esercizio 2013		572	572
Totale	47.587	572	48.159